



COMUNE DI SAN MAURO CASTELVERDE

PROVINCIA DI PALERMO

REGOLAMENTO ATTIVITA' LAVORATIVA ANZIANI

Il Presente regolamento consta di n.16 articoli, è stato adottato con atto di C. C. n.21 dell'01.02.1990, pubblicato all'Albo Pretorio il 25.02.1990, esecutivo il 27.03.1990 con decisione n. 75007/20700 e modificato con atto di C.C. n.21 del 25.02.1994, affisso all'albo Pretorio dal 10.04.1194 al 25.04.1994, esecutivo il 28.04.1994 con decisione del Co.RE.CO. n. 5853/5653

ART.1

L'Amministrazione Comunale,attraverso la ripartizione Attività Sociali,può destinare gli anziani ai servizi di :

- a) Sorveglianza presso le scuole
- b) Sorveglianza presso le attrezzature Sportive
- c) Sorveglianza nei giardini,parchi pubblici e cura del verde pubblico
- d) Sorveglianza nei centri diurni ed ristoro
- e) Sorveglianza presso la biblioteca Comunale
- f) Educazione lingua Italiana,estera,storia ,geografia,aritmetica attività scientifica e interventi educativi nel campo della scuola
- g) Accompagnamento a monumenti e musei
- h) Trasporto ed accompagnamento degli handicappati
- i) Attività di sostegno nei confronti di anziani e inabili (letture,compagnia e servizi similari)

ART. 2

L'aspirante che abbia compiuto l'età di 55 anni se donna,60 anni se uomo, deve produrre domanda,in carta libera, allegando il mod.201 o il mod.740 e il certificato medico dal quale risulti che è esente da malattie contagiose,infettive e mentali e mentali rilasciata da struttura pubblica all'ufficio attività sociali del Comune di san Mauro C.de unitamente allo stato di famiglia, a seguito di manifesto diramato dal Comune.

ART. 3

Per l'esame delle istanze è istituita un'apposita commissione,così composta:

- Presidente - Sindaco o Assessore suo delegato;
- Due Consiglieri C.li di maggioranza;

- Un consigliere di Minoranza
- Due rappresentante dei pensionati;

ART. 4

La commissione stabilisce gli appositi criteri per la individuazione degli anziani idonei e può chiedere agli interessati ulteriore documentazione,ove necessario.

ART. 5

Per ciascun servizio,la commissione,sulla base dei criteri prestabiliti ,predispone apposito elenco,dal quale saranno chiamati gli addetti nel numero previsto nel bando

ART. 6

L'Ufficio attività Sociali ,unitamente agli uffici competenti,predispone gli atti per l'avvio del servizio, e curerà ,sempre d'accordo con gli uffici interessati,le sedi dove gli anziani presteranno la loro attività,tenendo conto delle esigenze operative delle varie situazioni locali,individuate dall'amministrazione Comunale.

AR. 7

In relazione al tipo di servizio richiesto,gli anziani devono rispondere a precisi requisiti anagrafici e fisici, i primi dei quali riguardano la residenza nel comune e l'età che non deve essere inferiore a 55 anni se donne e a 60 se uomini,la seconda sarà accertata d'ufficio.

ART.8

Gli anziani esercitano o un servizio all'entrata e all'uscita degli alunni presso la scuola, o presso i parchi, o presso i giardini, o presso la palestra e attrezzature sportive o di educazione delle materie delle classi elementari e medie nei centri di proprietà comunale o di cicerone nelle gite per anziani e minori o per accompagnamento o trasporto degli handicappati e inabili.

ART.9

Gli uffici comunali interessati, ed in particolare i vigili Urbani, hanno una funzione di coordinamento.

ART. 10

Gli anziani non potranno, in alcun caso, svolgere prestazioni superiori a 2 ore per giorno a secondo del servizio ed il vincolo di orario deve essere determinato dai condizionamenti dei servizi stessi.

ART. 11

Gli anziani possono essere riconfermati solo due volte per anno a trimestri alternati e con gli stessi, in ordine ai rispettivi impegni, saranno tenuti appositi incontri di orientamento sulle mansioni da svolgere.

ART.12

Sia l' Amministrazione Comunale che gli anziani possono in qualsiasi momento sospendere il servizio, senza alcun preavviso, con semplice comunicazione scritta, che deve pervenire tempestivamente.

ART.13

Gli operatori che prestano il rispettivo servizio sono assicurati sia per gli infortuni che dovessero subire durante il servizio, sia per la responsabilità civile verso terzi, di ciò avrà cura la dipartizione Ragioneria e finanza.

ART.14

Eventuali piccole riparazioni alle attrezzature fornite dall'amministrazione agli anziani per lo svolgimento del servizio ,sono eseguite direttamente io indirettamente a cura degli interessati e rimborsate tempestivamente, su prestazione di regolare fattura e/o ricevuta tramite il servizio economato.

ART.15

Il compenso orario forfetario in £. 5.800 nei giorni feriali e in £. 7.830 nei giorni festivi e per non oltre due ore giornaliere,il cui pagamento avverrà mensilmente, su certificazione dell'ufficio Attività Sociali, previa firma del ragioniere e regolare delibera della G.M.,da trasmettere alla ragioneria generale che emetterà subito dopo il dovuto mandato. Il compenso varierà a secondo del variare del costo della vita.

ART.16

Ogni onere del presente regolamento sarà imputato all'apposito capitolo del bilancio Comunale.

